



### UN OSSERVATORIO PROVINCIALE SUGLI APPALTI PUBBLICI

È stato inaugurato l'Osservatorio sugli appalti, un nuovo strumento per impedire eventuali infiltrazioni criminali sul territorio nel settore dell'economia, in particolare in quello dell'edilizia. La nuova struttura ha sede presso Promo, nel quartiere fieristico di Modena.

L'Osservatorio sarà una struttura di raccolta della documentazione sull'andamento degli appalti: un centro informazioni, anche in rete, e coordinamento tra i diversi soggetti del settore a disposizione di quanti - imprese, enti locali, forze sociali - hanno la necessità di reperire notizie su questa materia.

### UNANIMITÀ PER IL PIANO PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

Conferma delle priorità relative allo sviluppo delle relazioni commerciali, dell'innovazione e della ricerca, ma con la novità che quest'anno saranno privilegiati i progetti che prevedono la diffusione e l'applicazione di tecnologie informatiche avanzate orientate allo scambio d'informazioni e dati tra imprese. Sono le caratteristiche principali delle indicazioni programmatiche per il 1999 del Piano per l'artigianato approvato nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio provinciale. L'obiettivo del Piano è favorire lo sviluppo privilegiando le nuove imprese e chi aumenta l'occupazione.

Le indicazioni programmatiche del Piano sono lo strumento che servirà per l'assegnazione dei fondi della legge regionale 20 del 1994, oltre quattro miliardi nell'ultimo anno che hanno permesso investimenti e iniziative per oltre 30 miliardi.

### FINALE, CONCLUSA LA NUOVA SEDE DEL LICEO MORANDI

È terminata la costruzione del liceo scientifico Morandi a Finale Emilia. L'opera, con l'istituto tecnico agrario Calvi, completa il polo scolastico superiore della bassa pianura mode-

nese, realizzato dalla Provincia di Modena. Il liceo potrà accogliere fino a 680 studenti che potranno contare su 25 aule e 11 laboratori oltre a tutti gli spazi complementari quali sale polivalenti, biblioteche e uffici. La realizzazione completa della struttura scolastica è costata complessivamente quattro miliardi e 740 milioni.

I lavori conclusivi - per un importo di un miliardo e 940 milioni - sono stati finanziati, oltre che dall'Amministrazione provinciale, anche dal Comune di Finale Emilia (500 milioni) e dallo Stato (582 milioni).



### LA PROVINCIA EMETTE BOP IN EURO PER 3,1 MILIONI

A Modena arrivano i Bop in euro. Il primo ente locale in Italia ad effettuare un'emissione di Buoni ordinari nella nuova valuta europea è proprio la Provincia di Modena che, con

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE IN CIFRE

«Nel mandato amministrativo il Consiglio provinciale di Modena ha funzionato a pieno regime fornendo prova di grande maturità per quanto concerne il suo specifico ruolo di programmazione e indirizzo amministrativo d'area vasta. Il dibattito politico, pur nelle differenze di ciascuna formazione, si è svolto sempre con costruttiva correttezza. Inoltre la mole di lavoro svolta in aula e in Commissione è stata senza ombra di dubbio molto elevata.» Lo ha sottolineato Enrico Corsini, Presidente dell'assemblea elettiva, nel tracciare un bilancio quantitativo del lavoro svolto dal Consiglio tra il 1995 e il 1999. In questo periodo, infatti, si sono svolte 140 sedute del Consiglio (in media tre al mese) durante il quale sono state approvate 544 delibere, mentre sono stati discussi e votati 231 ordini del gior-

no e 42 mozioni.

Il Presidente Graziano Pattuzzi e gli assessori hanno risposto a circa 456 interrogazioni e 60 interpellanze. Delle 140 sedute ben 14 hanno avuto un carattere straordinario con l'intervento di soggetti "esterni" al Consiglio.

Complessivamente le quattro Commissioni consiliari si sono riunite ben 296 volte ovvero: 103 sedute per la I Commissione (affari generali), 87 per la II Commissione (ambiente), 42 per la III Commissione (formazione e politiche sociali) e 64 per la IV Commissione (attività produttive). La conferenza generale dei capigruppo - che ha stabilito l'ordine e i temi dei lavori che si dovranno affrontare in aula - ha avuto luogo 134 volte.

l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 3 milioni e 100 mila euro (corrispondente a 6 miliardi 2 milioni e 437 mila lire), costruirà ex novo un ponte in montagna, ne restaurerà uno nella bassa pianura modenese e realizzerà interventi d'adeguamento di strade.

I Bop sono uno strumento finanziario a disposizione degli enti locali che, spesso, può risultare più vantaggioso di quelli tradizionalmente utilizzati per reperire risorse finanziarie. Alla Provincia di Modena questa emissione di Bop in euro consentirà di accedere a risorse immediate "pagando" un tasso d'interesse ritenuto molto basso. Infatti per un prestito ventennale il tasso fisso è inferiore al 3,9 per cento. L'Amministrazione provinciale potrà, così, spendere immediatamente oltre 6 miliardi in investimenti, mentre restituirà annualmente circa 460 milioni di quota ammortamento sia per gli interessi sia per il capitale.

Per realizzare questa operazione finanziaria la Provincia ha deciso di avvalersi di un istituto d'intermediazione finanziaria specializzato in queste operazioni, la Caboto Holding Sim di Milano.

Gli investimenti che saranno realizzati nei prossimi mesi riguardano: la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Scoltenna in località Strettara di Montecreto (3,5 miliardi): la realizzazione dell'opera sarà resa possibile anche grazie ad un intervento finanziario della Comunità montana del Frignano; la ristrutturazione completa del ponte della Pioppa sul fiume Secchia a Novi, realizzato negli anni '20 (un miliardo) e il quinto stralcio dei lavori sulla sp 40 di Vaglio (1,5 miliardi) che ne completano la sistemazione.

### CAMBIA LO STATUTO DELLA PROVINCIA

Un aggiornamento alla luce delle novità delle leggi Bassanini che ha permesso di prevedere anche una maggiore autonomia per il Consiglio (con l'introduzione della possibilità di eleggere anche un vicepresidente) e di precisare meglio le competenze del presidente dell'amministrazione

e degli assessori, che passano da sei ad otto. Sono le principali novità del nuovo Statuto della Provincia di Modena approvato dal Consiglio con il voto della maggioranza di centrosinistra (Ds, Ppi, Verdi, Sdi), di Rifondazione comunista e del Partito dei comunisti italiani; astenuti An, gli indipendenti del Polo Guglielmo Sassi e del Ppi Andrea Testi. Tra i principi generali all'articolo 1 è stato aggiunto un riferimento alla tutela delle minoranze "religiose", mentre il quarto comma dell'articolo 2, è stato riformulato introducendo il principio dello sviluppo sostenibile.

All'articolo 25 è stata introdotta "l'autonomia organizzativa e di spesa" del Consiglio provinciale, mentre l'articolo successivo prevede ora la nuova figura del vicepresidente del Consiglio, eletto con maggioranza assoluta com'è richiesto per il presidente.

Gli articoli dal 37 al 39 precisano le competenze degli assessori, che diventano otto, nel loro ruolo di raccordo tra il presidente e la struttura dirigenziale. È al presidente, infatti, che è assegnato il potere di attribuire gli incarichi dirigenziali (articolo 41) così come la nomina e la revoca del segretario generale e dell'eventuale direttore generale, una nuova figura introdotta con l'articolo 50.

Cambiano anche le modalità del controllo di gestione con l'introduzione, tra l'altro, del nucleo di valutazione interna (articolo 47), con compiti "di verifica del raggiungimento degli obiettivi", come organismo autonomo rispetto alla struttura dirigenziale. È riconosciuta, inoltre, l'autonomia gestionale dei dirigenti (articolo 51) prevista dalle recenti normative.

### CICLABILE MODENA-VIGNOLA, PASSO AVANTI DEL PROGETTO

Pista ciclabile Modena-Vignola, la Provincia ha approvato il progetto esecutivo del tratto tra Castelnuovo Rangone (località san Lorenzo) e Spilamberto. Il costo della realizzazione di questo tratto è di circa un



miliardo e 450 milioni di lire e sarà sostenuto con i fondi dei Comuni di Modena, Castelnuovo, Castelvetro, Spilamberto. Il tratto della ciclabile tra san Lorenzo di Castelnuovo e Spilamberto è lungo circa sette chilometri, segue il percorso dell'ex ferrovia Modena-Vignola, avrà una larghezza di circa tre metri e, in corrispondenza dei centri abitati, sarà illuminato.

La Provincia sta completando anche il progetto esecutivo dei tratti da san Lorenzo a Vaciglio nel comune di Modena e da Spilamberto al confine con il comune di Vignola; rimane da definire il tracciato fino al centro di Vignola che non seguirà il percorso della ferrovia.



### TRASPORTI, INTESA TRA ENTI LOCALI, ATCM E SINDACATI

Salvaguardia dell'occupazione e un tavolo di concertazione sui problemi relativi allo sviluppo e alla riforma del trasporto pubblico locale. Sono i contenuti principali del protocollo d'intesa siglato da Provincia e Comune di Modena, Atcm, Cgil, Cisl e Uil, Filt Cgil, Fit Cisl e Uil trasporti.

Il documento prevede l'applicazione del decreto legislativo 422/97 e della legge regionale 30/98 e, in particolare, la possibilità di costituire l'agenzia locale della mobilità (innanzi tutto con personale dell'azienda e degli enti locali); impegni per lo sviluppo del trasporto pubblico locale; la trasformazione del consorzio dando vita, entro il prossimo anno, ad una o più imprese di trasporto con la garanzia di una presenza pubblica che, almeno fino al 2003, ne mantenga il pieno controllo.

È previsto l'impegno alla piena salvaguardia dell'occupazione, anche con percorsi di mobilità verso gli enti proprietari, oltre all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e della contrattazione di secondo livello.



### FONDI DALLA PROVINCIA PER POTENZIARE LE FOGNATURE

A Fiumalbo, Pavullo, Pievepelago, Sestola e Nonantola saranno realizzati interventi di miglioramento della rete fognaria e degli impianti di depurazione con un investimento complessivo di circa un miliardo di lire. La Provincia di Modena finanzia questi interventi con contributi ai Comuni pari a 500 milioni di lire a copertura dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti. Nel 1999 la Provincia ha previsto finanziamenti per ulteriori 500 milioni con l'obiettivo di dotare ogni comune modenese di un

impianto di depurazione delle acque e proseguire nel risanamento del canal Torbido.

### CURVA DI RIVARA, IL CONSIGLIO APPROVA DOCUMENTO

L'Anas deve intervenire urgentemente per risolvere il problema della curva di Rivara. La sollecitazione proviene dal Consiglio provinciale che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dove si invita l'Anas «a provvedere anche con procedura eccezionale e fondi straordinari, ad effettuare gli interventi idonei a correggere adeguatamente le caratteristiche geometriche e funzionali del tratto stradale tra Massa Finalese e Rivara di san Felice.»

Il documento, presentato dal consigliere Alfredo Silvestri di Rc, evidenzia «il valore civile e morale della manifestazione popolare svoltasi sabato 30 gennaio» e sottolinea come le caratteristiche della curva nei pressi di Rivara siano una delle concause dei numerosi incidenti, anche mortali, avvenuti in questi ultimi anni.



### APPROVATO IL PROGRAMMA DI PROTEZIONE CIVILE

Il Consiglio provinciale ha approvato il primo e secondo stralcio del programma di previsione e prevenzione di protezione civile della provincia di Modena. Il piano, previsto dalla normativa nazionale, individua i rischi presenti sul territorio: alluvioni, frane, terremoti, incendi boschivi e l'inquinamento industriale. Questi primi due stralci contengono il censimento delle alluvioni,

degli argini a rischio, delle frane e degli eventi sismici. Il terzo stralcio, che sta per essere ultimato, sarà dedicato agli incidenti industriali e agli incendi boschivi.

Una parte del piano è stata dedicata al sistema integrato di gestione organizzazione dei dati che grazie all'utilizzo delle reti informatiche permetterà di gestire non solo le informazioni ma anche la rete delle comunicazioni nelle fasi d'emergenza.

Nel corso del dibattito in Consiglio tutti i gruppi hanno sottolineato l'importanza del piano, che è stato approvato all'unanimità.

### PROVINCIA NELLA GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PAVULLO

La Provincia farà parte della nuova società di gestione dell'aeroporto di Pavullo insieme al Comune di Pavullo, la Comunità Montana del Frignano e l'associazione Aereo club locale. L'interesse della Provincia è legato alla possibilità di utilizzare l'impianto per gli interventi di protezione civile. L'area ospiterà la sede di un centro operativo misto per gli interventi di protezione civile in una vasta area dell'Appennino modenese e reggiano, dove sono presenti zone ad alto rischio sismico e di frana.

Per l'allestimento nell'area dell'aeroporto di magazzini e mezzi per la protezione civile, Provincia, Comunità montana e Comune hanno ottenuto un finanziamento comunitario di circa un miliardo di lire. L'unico aeroporto d'altura presente nel nord Italia, oltre a Pavullo, è ad Asiago.

### RIAPRIRE LE CASE CHIUSE, IL CONSIGLIO SI DIVIDE

Vietare la prostituzione in luogo pubblico, consentirne l'esercizio esclusivamente in luogo privato, anche in forma associata. Sono alcune indicazioni per una nuova legge sulla prostituzione contenute in un ordine del giorno presentato al Consiglio provinciale dal consigliere



della Lega Nord Giorgio Barbieri. Documento discusso ma non votato perché, al termine del dibattito, Barbieri lo ha polemicamente ritirato accusando il Consiglio e le forze politiche di «palese incapacità a prendere una decisione concreta sul problema della prostituzione.»

Nel documento si proponeva anche l'obbligo del pagamento delle imposte e dei controlli sanitari da parte di chi esercita la prostituzione.

Nel corso della discussione Stefano Bonaccini dei Ds ha giudicato la proposta «inutile perché la prostituzione è cambiata.» Un'impostazione condivisa anche da Anna Bulgarelli (Ds). Contrario alla proposta di Barbieri pure Giuliano Schianchi (Ppi) per il quale la prostituzione «non può essere considerata un lavoro, oggi si tratta spesso di una forma di schiavitù.»

Per Paolo Fontana dei Verdi «le proposte devono arrivare dal Parlamento evitando impostazioni ideologiche,» giudizio condiviso anche da Enrico Corsini del Sdi secondo il quale «la legge Merlin è superata.» Alfredo Silvestri di Rc ha giudicato al proposta non convincente. Gianpaolo Verna di An ha giudicato la proposta «valida limitatamente alle parti che vietano la prostituzione di strada e introducono l'obbligo dei controlli.»

### CONSIGLIO SUL PROBLEMA CURDO

Processo equo per Ocalan, cessazione delle repressione nei confronti del popolo curdo come condizione per l'entrata in Europa della Turchia, apertura di una conferenza internazionale per i diritti dei curdi. Sono le richieste contenute in un ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale su proposta del consigliere Alfredo Silvestri (Rc). «Nel documento si considera un'ulteriore violazione il rapimento del leader curdo Abdullah Ocalan da parte dei servizi segreti turchi con la connivenza di intelligence di altri paesi, violazione grave perché non rispettosa per l'ennesima volta delle leggi internazionali e che dimostra

l'assoluta assenza di volontà nel trovare una soluzione politica al dramma di un popolo. Il Governo e il Parlamento devono farsi carico di un'azione politica volta ad aumentare la pressione affinché le autorità turche consentano lo svolgimento di un processo equo in una sede neutra.»

La presa di posizione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza (Ds, Ppi, Verdi e Sdi), dei Comunisti italiani e di Rc. Contraria An e l'indipendente del Polo Guglielmo Sassi perché «il documento non esprime alcuna condanna dell'attività terroristica del Pkk, anche se il problema del popolo curdo esiste;» astenuti Adriano Dallari di Fi «serve un tribunale internazionale ha affermato Dallari» e Giorgio Barbieri della Lega Nord, secondo il quale «il Pkk non rappresenta tutto il popolo curdo.»

### CORPO FORESTALE ALLE REGIONI

Per il Consiglio provinciale l'annuncio da parte del Governo della regionalizzazione del Corpo forestale dello Stato è un fatto positivo. Il giudizio è contenuto in un documento presentato dalla maggioranza, esprime apprezzamento «per provvedimento che permetterà un rafforzamento del Corpo.»

Tale decisione non piace, invece, ad An e il capogruppo in Consiglio provinciale Gianpaolo Verna ha presentato un ordine del giorno nel quale si afferma che «la regionalizzazione significa di fatto lo scioglimento di un Corpo in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata.»

La proposta della maggioranza è stata approvata con il voto favorevole di Ds, Ppi, Verdi, Sdi, Rc e Lega Nord «il corpo va riformato ma il decentramento va bene.» ha affermato Giorgio Barbieri; contrari An e Fi.

Il documento di Verna è stato respinto con il voto contrario della maggioranza, Lega nord e Rc; An e Fi hanno votato a favore.



### OK AL NUOVO PONTE SUL PANARO A MARANO

Sarà costruito un nuovo ponte sul Panaro lungo la strada provinciale che collega Marano con la statale 623 del passo Brasa; sostituirà quello attuale, giudicato dalla Provincia ormai inadeguato alle esigenze del traffico.

L'opera è prevista da una convenzione tra Provincia e Comune di Marano approvata all'unanimità dal Consiglio provinciale.

La spesa prevista è stimata in 3 miliardi e 200 milioni di lire, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (un miliardo e 125 milioni), dalla Provincia (805 milioni), dal Comune di Marano (400 milioni) e dal Ministero dei Lavori pubblici (870 milioni).

La Provincia realizzerà entro giugno il progetto esecutivo; i lavori saranno appaltati entro il prossimo autunno.

### LIBRI DI TESTO, IN PRESTITO DALLE SCUOLE

Contro il caro libri di testo il Consiglio provinciale avanza una proposta: la cessione in comodato dei libri agli studenti da parte della scuola. L'idea è stata sottoposta al Consiglio dal capogruppo di An Gianpaolo Verna ed è stata approvata all'unanimità nella seduta di mercoledì 10 marzo.

«È un'opportunità prevista dalla legge finanziaria - si legge nel documento - già positivamente applicata in diverse scuole italiane senza costi aggiuntivi per l'amministrazione scolastica.»

La Provincia, quindi, sollecita il Provveditorato e le scuole «affinché valutino l'opportunità per la realizzazione nella nostra provincia della concessione in prestito dei libri da parte della scuola agli studenti che ne facciano richiesta».